

Reg. Imp. 1581890462

Rea 151969

GESAM Reti SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di LUCCA Holding Spa

Sede in Via Nottolini 34 - 55100 LUCCA (LU) Capitale sociale Euro 20.626.657 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, C.4 DEL D. LGS. 175/2016 AL 31/12/2022

Premessa

Il D. Lgs. n. 175/2016, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n. 124/2015.

L'art.6, comma 2 stabilisce che <<Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.>>, e, comma 3 <<Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.>>

Comma 4. <<Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.>>

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'art. 14 del medesimo D. Lgs. 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza alle disposizioni normative sopra citate anche a seguito del decreto D. Lgs n. 100/17 correttivo emanato e approvato il 16 giugno 2017, nonché in ottemperanza al Documento Unico di programmazione (DUP) 2020-2022 del comune di Lucca per la parte riferita alla definizione degli obiettivi gestionali da assegnare agli organismi partecipati ai sensi dell'art 147 quater del DLGS n. 267/2000.

Con riferimento alla GESAM Reti Spa, partecipata dal Comune di Lucca tramite la Lucca Holding Spa, e oggetto della presente relazione sul governo societario, si può sin d'ora evidenziare come l'azienda sia già sostanzialmente strutturata ed organizzata per adempiere agli specifici articoli sopra richiamati, adottando e mantenendo un programma di valutazione del rischio aziendale.

Mercato di riferimento

GESAM Reti Spa opera, prevalentemente, nel settore della distribuzione e misura del gas naturale attraverso la gestione delle reti di distribuzione locali di cui è proprietaria (ad eccezione della rete nel Comune di Villa Basilica).

In data 01 agosto 2018 la gestione dei servizi cimiteriali, svolta per conto del Comune di Lucca, a seguito delle delibere comunali n.17 del 31/03/2015 e n.65 del 20/10/2017 è stato oggetto di scissione societaria con passaggio dell'attività cimiteriale alla Lucca Holding Servizi SRL, (ora Lucca Riscossioni e Servizi srl) società controllata al 100% dal Comune di Lucca tramite la Lucca Holding SPA.

Dal 01 agosto 2018 l'oggetto sociale della GESAM Reti si concentra quindi esclusivamente sull'attività della distribuzione e della misura del gas naturale e gpl.

Il servizio si configura come art. 2 lettere h) e i) del D. Lgs 175/2016 <<«servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;>> e <<«servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;>>.

Il sistema normativo vigente, in tema di servizio di distribuzione del gas naturale, è stato riformato dall'entrata in vigore degli articoli 14 e 15, del D. Lgs. n. 164 del 23.05.2000 (cd. Decreto Letta), che hanno fissato i principi cardine in base ai quali uniformare tale rilevante attività. Anzitutto, è stato previsto che l'affidamento del servizio da parte degli Enti locali avvenisse mediante gara ad evidenza pubblica, mentre in precedenza si era proceduto pressoché esclusivamente attraverso affidamenti diretti.

In seguito, l'art. 46 bis, comma 2, del D.L. n. 159 del 01.10.2007 ha introdotto un principio innovativo e di grande portata, disponendo che le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas dovessero svolgersi non più avendo come riferimento i singoli Comuni, ma su base di Ambiti territoriali minimi (ATEM), demandando ai Ministri dello Sviluppo Economico e per gli Affari regionali e le Autonomie locali sia l'individuazione dei criteri di gara e di valutazione delle offerte, sia la concreta determinazione dei suddetti Ambiti. Il percorso si è completato con l'entrata in vigore del D.M. n. 26 del 12.11.2011 che ha provveduto a delineare la materia sia in ordine alle modalità di valutazione delle reti e degli impianti, sia in tema di procedure di gara. Il contesto è poi mutato con l'adozione del D.M. 20.05.2015 n. 106 a mezzo del quale è stato modificato il D.M. n. 226/2011, al fine di omogenizzarlo con quanto previsto dalle Linee Guida. D.M. 22.05.2014, a mezzo del quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha approvato le "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale", così introducendo

nell'ordinamento analitiche previsioni metodologiche per la determinazione del valore di rimborso di reti ed impianti.

GESAM Reti Spa svolge la propria attività nel territorio della provincia di Lucca e specificatamente nei comuni di Lucca, Capannori, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Galliciano, Pescaglia e Villa Basilica.

Assetto proprietario

La GESAM Reti Spa, dopo la scissione del primo agosto, è partecipata per il 56,71% dalla Lucca Holding Spa, per il 42,96% da Toscana Energia Spa e per il restante 0,33% dal Comune di Capannori.

La GESAM Reti Spa appartiene al Gruppo Lucca Holding che esercita la direzione e il coordinamento.

Corporate governance

Il modello di Governo Societario adottato dalla Società per l'amministrazione ed il controllo è il c.d. "sistema tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti c.c.

L'obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell'affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di cinque.

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla data di chiusura dell'esercizio risultano essere in numero di tre.

La revisione legale dei conti è affidata ad una società di revisione (D. Lgs 39/2010). I compiti della società di revisione si sostanziano nella verifica, con cadenza trimestrale, della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nella verifica del bilancio di esercizio. Nell'ambito del controllo rientra anche la verifica della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, sia la conformità di essi alle norme che li disciplinano.

Sistema di controllo interno

GESAM Reti Spa ha istituito, un sistema collegiale di controllo interno, garantendo a tutte le funzioni dirigenziali e direttive di avere accesso ai dati aziendali per svolgere i necessari controlli interni che si estrinsecano nella predisposizione di un documento annuale di indirizzo e controllo sotto forma di budget economico-finanziario, sottoposto alla preventiva condivisione fra tutte le funzioni che hanno concorso alla programmazione, per poi procedere con la necessaria approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Durante l'anno, poi, si predispongono prospetti periodici sull'andamento economico-finanziario dell'azienda e posti a confronto con il budget annuale approvato.

Separazione Contabile – Società a controllo Pubblico

L'art 6, comma 1 del TUSP, prevede: “ *Le società a controllo pubblico, che svolgono attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato,..... adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività*”. A tale proposito si ricorda che Gesam Reti spa da anni è soggetta ed applica, il sistema di contabilità separata come previsto dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) TESTO INTEGRATO (TIUC) come modificato e integrato da ultimo con Deliberazione 570/2019/R/gas.

Modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa degli enti.

Secondo tale disciplina le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nell’interesse o a vantaggio della Società stessa, dagli amministratori o dai dipendenti.

Le Società possono, peraltro, adottare modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati stessi; modelli i cui principi possono essere rinvenuti nelle Linee Guida predisposte da Confindustria.

In relazione a ciò, GESAM Reti Spa ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo con l’obiettivo di adeguarsi alle previsioni del Dlgs n. 231 del 2001 e successive modifiche e integrazioni. In seguito all’entrata in vigore del DM 7 luglio 2011 n. 121, la Società Gesam Reti SpA ha adeguato il proprio Modello Organizzativo con quanto previsto dall’art. 25-undecies ai fini della prevenzione dei reati ambientali inseriti nel campo di applicazione del D.Lgs. 231/01. L’integrazione documentale del modello ha previsto un aggiornamento delle sezioni interne al modello stesso interessate dai reati ambientali previsti dal suddetto provvedimento.

Il modello prevede un Organismo di Vigilanza, prontamente istituito in Gesam e composto da un presidente e due membri effettivi, con i seguenti compiti:

1. vigilanza sull’effettività del Modello
2. disamina dell’adeguatezza del Modello, ossia dell’efficacia nel prevenire i comportamenti illeciti
3. analisi circa il mantenimento, nel tempo, dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello. Pertanto promuove presso il Consiglio di Amministrazione il necessario aggiornamento del Modello, nell’ipotesi in cui le analisi rendano necessario effettuare correzioni e adeguamenti;
4. promuovere e contribuire, in collegamento con le altre unità interessate, all’aggiornamento e adeguamento continuo del sistema di vigilanza sull’attuazione del Modello
5. assicurare i flussi informativi di competenza;
6. assicurare l’elaborazione del Programma di Vigilanza, in coerenza con i principi contenuti nel Modello, nell’ambito dei vari settori di attività; assicurare il coordinamento dell’attuazione del Programma di Vigilanza e l’attuazione degli interventi di controllo programmati e non programmati.

A tal fine, all’Organismo di Vigilanza sono altresì affidati i compiti di:

7. elaborare le risultanze delle attività effettuate e la relativa reportistica;
8. assicurare il mantenimento e l’aggiornamento del sistema di identificazione, mappatura e classificazione delle aree di rischio ai fini dell’attività di vigilanza.

È stato aggiornato il modello 231/2001 con le nuove fattispecie di reati tributari previste dalla Legge 157/2019 (legge conversione del DL 124/2019). Attualmente il modello organizzativo è in corso di aggiornamento a seguito della modifica della metodologia di analisi dei rischi e dell’inserimento di nuovi reati presupposto.

Codice etico

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 dicembre 2008 ha deliberato l'adozione di un Codice Etico, denominato "Codice Etico GESAM".

In questo modo è stato recepito il primo adempimento della Legge 231 – Responsabilità amministrativa delle società, modelli di organizzazione, gestione e controllo – che impegna infatti, le società per azioni, oltre ad una lunga lista di altri obblighi amministrativi, di dotarsi di tale Codice.

Sono stati introdotti principi, finalità e controlli che caratterizzano GESAM Reti Spa, che non solo recepisce le norme ma le adatta e le modella al core business – attività di servizi pubblici.

GESAM Reti è un'azienda ben considerata nel tessuto economico-sociale ed è ben integrata nel territorio lucchese. Per la sua storia, per la sua struttura, e per i suoi risultati si poteva già considerare come un'azienda eticamente e moralmente riconosciuta.

Il Codice Etico prevede la figura del Garante a cui rivolgersi quando è necessario rappresentare questioni inerenti al mancato rispetto delle norme o qualsiasi altro argomento attinente al miglioramento delle finalità aziendali. Il suddetto Codice è stato integrato con il Codice di Comportamento previsto dalla legge 190/12, pubblicato sul sito istituzionale www.gesam.it nella sezione Amministrazione Trasparente.

Prevenzione della Corruzione

In adempimento agli obblighi in materia di Trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/13 e s.m.i. e in materia di Prevenzione della Corruzione ai sensi della L.190/12 e s.m.i, GESAM Reti ha adottato tutte le misure previste dalla normativa vigente.

La società ha pertanto adottato oltre ad un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione anche un Codice di Comportamento (ora integrato con il Codice Etico), un Regolamento di Accesso Civico (ora Accesso Civico generalizzato) ed istituito sul proprio sito web una sezione denominata Amministrazione Trasparente.

È istituito altresì il regolamento di segnalazione di illeciti (*whistleblowing*) previsto dalla Legge 190/2012.

Si dà atto che l'aggiornamento del PTPCT è avvenuto nei termini di legge così come la pubblicazione della Relazione Annuale.

Politica integrata Qualità e Ambiente

GESAM Reti Spa si impegna a perseguire il soddisfacimento dei requisiti ed il miglioramento continuativo dell'efficacia del proprio Sistema integrato Qualità e Ambiente attraverso azioni definite all'interno di una "Politica per la Qualità e Ambiente" che si concretizza attraverso un quadro degli obiettivi generali e specifici che l'azienda intende raggiungere.

GESAM Reti Spa si impegna alla promozione di ogni azione diretta a far sì che le proprie attività e quelle del personale e delle Aziende che operano per essa non presentino rischi significativi per l'ambiente e per assicurare il miglioramento della qualità ambientale del territorio stesso. Nella convinzione che la compatibilità ambientale dei servizi offerti sia un elemento che accresce la propria competitività, GESAM Reti Spa è coinvolta in prima persona nel rispetto e nell'attuazione di questi principi assicurando, periodicamente, obiettivi e traguardi ambientali e verificando che la Politica Ambientale sia documentata, resa operante, mantenuta attiva e diffusa a tutto il personale interno, ai propri fornitori e sia resa disponibile al pubblico.

UNI EN ISO 14001 ed EMAS

A seguito verifica effettuata a Maggio 2022 della Dichiarazione Ambientale e del Sistema di Gestione Ambientale per l'attività di distribuzione gas di GESAM Reti Spa, l'ente accreditato DNV ha confermato la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 in essere, valida fino a luglio 2024. A settembre 2021 la Sezione EMAS Italia ha deliberato il rinnovo della Registrazione N. IT 000619 con estensione del campo di applicazione ad ottobre 2022 e validità fino al 19 maggio 2024.

Strumenti di governo societario

GESAM Reti si è dotata di un sistema di procedure per la corretta gestione delle operazioni aziendali necessarie per il corretto svolgimento dell'attività lavorativa specifica di ogni funzione e di ogni settore.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (art.6, D. Lgs. 175/2016)

Come è stato appena analizzato, GESAM Reti Spa è già strutturata e organizzata per garantire una gestione etica, sana, trasparente, efficace ed efficiente.

In attuazione del comma 2 dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, GESAM Reti ha predisposto un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale; ossia ha integrato i consueti indici di bilancio con ulteriori indici specifici per l'analisi del suddetto rischio. Vengono adottati alcuni indicatori adeguati a segnalare quella che potrebbe configurarsi come "soglia di allarme".

Per "soglia di allarme" si intende una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'azienda.

Ai fini della valutazione del rischio aziendale di cui all'art 6 D. Lgs 175/2016 si ritiene possano già funzionare, come strumenti indicativi di pericolo di crisi aziendale:

- gli indici sintetici che fanno parte della relazione della società che accompagna il bilancio di esercizio; in particolare si segnalano gli indicatori presenti nella relazione sull'esercizio;
- il rendiconto finanziario che integra il Bilancio di esercizio ai sensi D. Lgs. 139/2015, che consente di analizzare i flussi di liquidità e che permetterebbe, in tempo utile, di intercettare situazioni premonitrici di tensione finanziaria nel corso dell'esercizio successivo;
- la predisposizione di un budget annuale (integrato con un budget di tesoreria), come strumento di programmazione e gestione prospettica;
- le situazioni economico finanziarie periodiche, elaborate dal "sistema di controllo di gestione interno", integrate con una serie di indicatori sintetici, idonei a segnalare per tempo, situazioni di rischio di insolvenza temporanea o strutturale, al fine di poterne informare tempestivamente i soci;
- altri indici ad ulteriore supporto e conforto sulla situazione aziendale.

Indici di bilancio

Si riportano di seguito i principali indicatori della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica:

Dati ed indici di bilancio (importi in €)	31.12.2022	31.12.2021
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	7.447.595	7.456.643
EBIT (Margine Operativo Netto)	3.897.801	4.180.469
EBT (Risultato Ante Imposte)	3.627.520	6.369.918
Risultato dell'Esercizio	2.471.266	4.617.587
Capitale Investito Netto	52.786.323	50.710.923
Posizione Finanziaria Netta	(15.003.985)	(12.582.253)
ROI (Return on Investment)	5,70%	6,39%
ROE (Return on equity)	6,54%	12,11%
Posizione Finanziaria netta /EBITDA	2,01	1,69
Indice di indebitamento = PFN / Patrimonio Netto	0,40	0,33
Indice di liquidità = Liquidità corrente / Passivo corrente	1,01	1,34
Indice copertura delle immobilizzazioni	1,01	1,06
Fatturato	12.293.625	14.755.466
CCN/fatturato	0,26	0,08
indebitamento bancario netto/fatturato	1,24	0,87

Indicatori Prospettici

Di seguito, si riportano i principali indicatori elaborati dal budget 2023, approvato dal CDA nel gennaio 2023:

Importi in migliaia di €	Budget 2023
EBITDA (Margine Operativo Lordo)	7.092
Posizione Finanziaria Netta	(19.094)
Posizione Finanziaria netta/EBITDA	3
Indice di liquidità primaria	1,16

Indici di allerta

La versione del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Decreto Legislativo n. 14 del 12 Gennaio 2019) prevedeva un sistema di allerta basato sull'individuazione di determinati indici della crisi, che le imprese avrebbero dovuto prendere in considerazione e tenere costantemente sotto osservazione per monitorare il proprio stato di salute e che avrebbero consentito all'impresa stessa di individuare eventuali situazioni di pericolo. Nonostante non siano più previsti dalla normativa si ritiene che l'estrapolazione ed il costante monitoraggio di specifici indicatori possa rappresentare sicuramente per l'impresa un valido strumento per controllare quotidianamente il proprio stato di salute e scongiurare per tempo eventuali situazioni di crisi.

Di seguito si riportano i principali indici monitorati, indicando i valori consuntivi del bilancio 31.12.2022 ed i dati previsionali di Budget 2023, ed ove applicabile l'evidenza dei valori di riferimento elaborati dall'ODCEC per il settore E), relativo ai settori energetici.

Segnalando che l'indice più rilevante è rappresentato dal DSCR ossia dalla capacità della Società di far fronte agli impegni finanziari di rimborso dei finanziamenti nei successivi 12 mesi.

Rilevazione tempestiva della crisi di impresa (Art. 3 Cod. Crisi)	Consuntivo 2022	Budget 2023	Valore di ri- ferimento	Nota
Indici per rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale economico-finanziario				
Consistenza del Patrimonio Netto (in €) (Valore della voce A-Patrimonio netto)	37.782.338	37.859.091	Positivo	Attenzione se negativo o se inferiore al Capitale Sociale
Risultato economico (€) (Valore dell'utile o della perdita d'esercizio)	2.471.266	1.789.984	Positivo	Attenzione se negativo
Indice di adeguatezza patrimoniale (%) (Patrimonio Netto / Totale Debiti)	142%	124%	6,70%	Positivo sopra soglia
Indice di liquidità (attività a breve termine / passività a breve termine)	100,8%	121,7%	84,2%	Positivo sopra soglia
Verifica della sostenibilità dei debiti per i dodici mesi successivi				
DSCR (Debt Service Cover Ratio)	1,69	1,09	1,00	Positivo se > 1

Di seguito si riportano altri segnali oggetto di monitoraggio preventivo al fine della prevenzione della crisi.

Altri segnali monitorati	Esito al 31.12.2022	Previsione Budget 2023
Segnali ex comma 4 art 3 Codice della Crisi		
a) l'esistenza di debiti per retribuzioni scaduti da almeno trenta giorni pari a oltre la metà dell'ammontare complessivo mensile delle retribuzioni;	Non sussistono	Non sussistono
b) l'esistenza di debiti verso fornitori scaduti da almeno novanta giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti;	Non sussistono	Non sussistono
c) l'esistenza di esposizioni nei confronti delle banche e degli altri intermediari finanziari che siano scadute da più di sessanta giorni o che abbiano superato da almeno sessanta giorni il limite degli affidamenti ottenuti in qualunque forma purché rappresentino complessivamente almeno il cinque per cento del totale delle esposizioni.	Non sussistono	Non sussistono
Esposizioni debitorie ex art. 25 novies Cod. Crisi		
a) Debiti verso INPS: il ritardo di oltre novanta giorni nel versamento di contributi previdenziali di ammontare superiore al 30 per cento di quelli dovuti nell'anno precedente.	Non sussistono	Non sussistono
b) Debiti verso INAIL: l'esistenza di un debito per premi assicurativi scaduto da oltre novanta giorni e non versato superiore all'importo Euro 5.000.	Non sussistono	Non sussistono
c) Esistenza di un debito verso l'Agenzia delle Entrate scaduto e non versato relativo ad IVA risultante dalla comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche superiore di Euro 5.000 e comunque non inferiore al 10% del volume di affari della dichiarazione dell'anno precedente, ed in ogni caso superiore ad Euro 20.000.	Non sussistono	Non sussistono
d) Esistenza di crediti affidati per la riscossione Agenzia delle entrate-Riscossione, autodichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni, superiori all'importo di euro 500.000.	Non sussistono	Non sussistono

Obiettivi gestionali 2022

Si dà atto del conseguimento/assolvimento degli obiettivi stabiliti per GESAM Reti Spa nel Documento Unico programmazione (DUP) 2020-2022, (DUP) 2021-2023, (DUP) 2022-2024, del Comune di Lucca. Di seguito gli obiettivi con il relativo esito.

Descrizione obiettivi	Indicatori	Valori Attesi	Esito
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza	Delibera ANAC 1134/17	100%	si
Assolvimento obblighi in materia di prevenzione della corruzione	Aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT e relazione	100%	si
Informativa all'Amministrazione Comunale dell'avvenuta pubblicazione delle attestazioni annuali di conformità alla normativa rilasciate dagli OdV	Adempimento	Entro 30 giugno 2022	si
Assolvimento obblighi in tema degli appalti (D.lgs n. 50/2016)	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	si
Assolvimento obblighi in materia di antiriciclaggio	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	si
Assolvimento obblighi in tema di personale ai sensi dell'art 19, commi 2 e 3 T	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	si
Approvazione budget e successiva trasmissione all'A.C. e Lucca Holding spa	Trasmissione budget 2023	Entro 31 gennaio 2023	si
Rendicontazione degli obiettivi assegnati dall'A.C. attraverso il DUP	Trasmissione della rendicontazione	Entro 28 febbraio 2023	si
Assolvimento obblighi in tema di separazione contabile	Certificazione del rispetto della normativa nella Relazione Governo Societario	100%	si
Sostituzione contatori sul territorio comunale in accordo con la normativa di settore ossia la Delibera ARERA 631/2013	contatori sostituiti/sostituzioni previste	100%	si
Riduzione utilizzo carta	Diminuzione risme di carta utilizzate rispetto esercizio precedente	-5%	si
Riduzione emissione gas del parco mezzi aziendale	Indicatore EMAS	-10%	si
Contenimento delle spese di funzionamento	Certificazione del rispetto degli obiettivi nella Relazione Governo Societario	100%	si

In relazione alle spese di funzionamento si riporta di seguito la tabella con il dettaglio dei relativi costi.

Importi in migliaia di €	ES. 31.12.2022	Spese medie triennio precedente (ricalcolate per inflazione)
B7) Costi per servizi (*)	1.555	1.842
B8) costi per godimento beni di terzi	774	789
B9) costi del personale	2.475	2.585
B14) oneri diversi di gestione (**)	166	200
Totale	4.970	5.416

(*): al netto delle quote passanti; (**): al netto minusvalenze

Tutti i costi risultano al di sotto della media del triennio precedente.

Lucca 28 marzo 2023

Gesam Reti Spa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Marco Agnitti

